

**Marcella Varia-Catechesi di Domenica 20 Dicembre 2020 ore 15,45 ( on line):**

**“ORIGINE DEL NATALE NELLA STORIA DELLA CHIESA:  
APPROCCIO ERMENEUTICO-SISTEMATICO ALLA S. SCRITTURA**

Perché la Chiesa ha deciso di festeggiare la nascita di Gesù il 25 Dicembre?

Desidero sottolineare che questa data non significa esattamente il “compleanno” del Signore. Il Redentore è veramente nato in un determinato giorno, di cui, tuttavia, nessuno ha la certezza.

**La Chiesa per celebrare la sua nascita ha scelto una data simbolica e significativa**, come cercherò di chiarire in questa sintetica riflessione che desidero porre alla vostra meditazione.

Nei primi secoli, quando ancora la Chiesa non aveva la completa libertà di culto ( a causa della persecuzione dei cristiani) e quindi non aveva il potere di organizzarsi autonomamente; con la conseguenza che tale data non risultava identica in tutti i territori dell’epoca (**per esempio in Oriente si festeggiava il 6 Gennaio**).

**Intorno al IV secolo in Occidente si pervenne ad una concordanza sulla data del 25 Dicembre, richiamando l’attenzione sulla realtà umana di Cristo, cioè la sua natura di vero Dio e vero uomo**, alla stessa stregua degli altri esseri umani. Infatti nell’anno 336 fu elaborato il documento **“Depositum Martyrium, un primo tentativo di “Calendario liturgico”, nel quale è scritto** espressamente che il Natale si festeggiava ogni anno il **25 Dicembre**. L’affermazione di questa festa si deve molto all’opera del papa Leone Magno ( 440-461).

**Nella Chiesa d’Oriente**, come già anticipato precedentemente, per celebrare la nascita di Gesù, fu scelta la data del **6 Gennaio**, cioè il giorno dell’Epifania in cui viene celebrata la **“manifestazione al mondo”** (rappresentata dai Magi) di Cristo in quanto Dio. La Chiesa d’oriente ha voluto porre l’accento sul fatto che quel **bambino era Dio** e noi sappiamo che questa duplice data si è mantenuta fino ai giorni nostri.

L’esigenza di celebrare la festa della nascita del Salvatore fu maturata nel tempo (com’ è avvenuto per altre festività), al fine di rafforzare l’autentica fede nel **mistero della “Incarnazione”**.

Nel **IV e V secolo**, sorsero delle grandi eresie che negavano o la divinità di Cristo o la sua umanità. Ben **4 Concili Ecumenici** sono stati celebrati per difendere e chiarire la vera Dottrina sul Verbo incarnato: quello di **Nicea** nel 325, di **Costantinopoli** nel 381, di **Efeso** nel 431 e di **Calcedonia** nell’anno 451.

**Ma quale fu la motivazione per la quale fu scelto specificamente il giorno “25 Dicembre”?  
Ci sono 2 ipotesi fra quelle più accreditate**

La prima lo fa risalire all’uso di **“cristianizzare una festa pagana”**, periodo coincidente con il **“Solsistio d’ inverno”** in cui si celebrava nell’impero la festa del **“SOL INVICTUS”**, cioè il sole nascente di nuovo in onore di una **“divinità” (MITRA)** vincitrice delle tenebre. Per celebrare questa divinità **l’imperatore Aurelio nel 274 fece erigere un tempio la cui inaugurazione avvenne il 25 Dicembre** in quanto per le conoscenze astronomiche dei Romani dell’epoca il solstizio coincideva con quella data e non con il 21 Dicembre, come dimostrato in base agli studi successivi più esatti. Il fondamento di tale principio è rappresentato dal fatto che la vita in quei tempi era regolata dalla **“luce naturale”**, per cui il solstizio d’inverno poneva fine al giorno più corto, pertanto, **dal 25 in poi la giornata diventava più lunga producendo maggiore vitalità e gioiosità**.

**Tuttavia la Chiesa, piuttosto che recepire l'aspetto "materiale", preferì valorizzarne il significato "simbolico" rapportandolo al Cristo, cioè è Lui il vero Sole** che viene in questo mondo per sconfiggere le tenebre

Infatti la Sacra Scrittura è molto chiara

"Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce.....per coloro che abitavano in una Terra caliginosa di ombre e di morte risplendette una Luce (Isaia 9,1); Sorgerà un Sole di Giustizia (Malachia 14,2); in Matteo 4,16 Gesù applica queste Parole a sé stesso.

**Lo stesso concetto è espresso da Zaccaria nel suo famoso Cantico:**

"Grazie alla Bontà misericordiosa del nostro Dio **verrà a visitarci dall'alto un Sole che sorge**, per riscaldare coloro che sono nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigerà i nostri passi sulla via della pace (Lc 1,79). Cristo stesso si è identificato con la Luce, quando ha detto

"Io sono la Luce del mondo, chi crede in me non cammina nelle tenebre". Pertanto, possiamo affermare che **il vero Sole di cui ha bisogno l'Umanità non è Mitra od altra divinità, ma Cristo, l'unico Uomo-Dio, il Redentore.**

Nelle prime Comunità cristiane questa convinzione era molto radicata, infatti esprimevano questa loro fede anche con le arti figurative, infatti ancora oggi esistono diversi antichi affreschi e mosaici in cui si paragona Cristo al Sole.

**Un secondo orientamento si fonda su alcuni studi dei "calendari" per i quali tecnicamente sarebbe proprio il 25 Dicembre la data della nascita di Gesù.** Gli interpreti partivano dal sacrificio dell'incenso che il sacerdote Zaccaria esercitava nel tempio 2 volte l'anno (sulla base del "calendario di Qumran"), durante una delle quali l'Arcangelo Gabriele gli annunciò (Lc 1,5-13) la nascita del figlio Giovanni Battista.

La Tradizione fa risalire **la nascita di Giovanni Battista al 24 Giugno** e a sua volta l'annuncio a Maria nel 6° mese successivo al concepimento di Giovanni (il Battista) (Lc.1,26) corrispondente al 25 marzo, infatti, tutt'ora la Chiesa celebra l'Annunciazione il 25 marzo, di riflesso la nascita di Gesù dovrebbe essere posta 9 mesi dopo e quindi il 25 dicembre.

Per quanto riguarda l'anno della nascita il problema è molto più complesso in quanto si deve determinare con una certezza approssimativa. **In materia abbiamo 2 riferimenti storici certi, cioè la morte di Erode il grande ed il censimento della popolazione deciso da Quirino.** Si deve precisare che originariamente la datazione storica si faceva partire dalla "presunta" data della fondazione di Roma ( c.d. anno "0"). Per tale ragione alle date si aggiungeva sempre "**AB URBE CONDIDA**" (A.U.C.), ovvero "**dalla fondazione di Roma**".

Dobbiamo al monaco scita (nato in Scizia), teologo, biblista, matematico e astronomo, "**Dionigi il piccolo**" (chiamato così per la sua umiltà), nato nel 526 d. C., il quale interpretò diversamente, pensando di riportare il computo della datazione di Cristo distinguendo la cronologia in 2 grandi periodi:

**-ANTE CHRISTUM NATUM (a. C., cioè prima della nascita di Cristo),**

**-POST CHRISTUM NATUM (p. C., cioè dopo la morte di Cristo).**

Tuttavia, Dionigi, (chiamato a Roma da Papa Giovanni 1° per tradurre vari documenti e con l'incarico di redigere un calendario con il calcolo dei giorni nei quali si sarebbe celebrata la Pasqua negli anni successivi) sbagliò di alcuni anni la datazione che a noi interessa, in quanto il punto di partenza è la data della **morte di Erode il grande, l'anno 750 dalla fondazione di Roma, cioè anno "0"**) corrispondente al **4° anno a. C.**(cioè fra il 13 Marzo e l' 11 Aprile).

**Infatti la nascita di Gesù avvenne con certezza prima di questa morte, considerato che Erode voleva far uccidere il bambino.** Da ciò si può dedurre che è impossibile che Gesù sia nato nell'anno "0", ma qualche anno prima, infatti **la nascita di Gesù la Tradizione cattolica la colloca fra il 7<sup>a</sup> ed il 4<sup>a</sup> anno a. C.** Ribadisco che per noi cristiani non è fondamentale sapere se Gesù sia nato un anno prima od un anno dopo:

**IMPORTANTE E' SAPERE CHE IL REDENTORE SIA NATO!!!!!!!!!!!!**

E' anche affascinante il tentativo di Dionigi il piccolo, seppur non del tutto esatto, **porre Cristo al centro della storia cosmica**, classificando il tempo in 2 grandi epoche ( prima e dopo Cristo). Infatti **il Salvatore** è veramente lo "spartiacque" della storia dell'umanità, cioè il punto di riferimento dell'essere umano: "ALFA E OMEGA", **un dono immenso per noi ancora oggi.** Il termine attuale "**strenna**" (cioè rami e foglie intrecciati per fare dei doni anche agli schiavi che in quel giorno venivano invitati a pranzo) **di Natale**, ha la sua origine dalla dea "Strena"( espressione della forza e del valore), lo stesso vocabolo al maschile significa "gagliardo, senza paura", da questa costruzione gli studiosi hanno confermato che **il simbolo del dono per eccellenza è Cristo:**  
**"il Dono dei doni".**

**Inoltre, considerando la spiritualità del Santo Natale**, possiamo affermare che ci viene offerto non soltanto un modello da imitare, esso non ci pone soltanto davanti all'umiltà ed alla povertà del Signore, cioè come figura da seguire soltanto in tale ottica, ma:

**"ci offre la Grazia di poter diventare come Lui"!**

Per essere chiari voglio sottolineare la **conseguenza cristologica di questa verità di fede:**  
"il fatto che Cristo venga sulla Terra nella sua **natura umana** offre all'uomo la possibilità di partecipare anche della sua **natura divina**".

**Infatti la spiritualità del Santo Natale ci introduce nel cammino che ognuno di noi compie alla ricerca delle proprie radici.** A tal proposito S. Leone Magno consiglia di vivere questo tempo nel desiderio di cambiamenti radicali in quanto per noi credenti è inconcepibile voler ritornare alle condizioni indegne ( peccato) del passato.

Nonostante la situazione pandemica che tutto il mondo oggi subisce, l'attesa paziente del Redentore, l'accoglienza (offerta anche dal nostro gruppo pastorale al prossimo), la vigilanza ( sul nostro agire secondo gli insegnamenti di Cristo), la disponibilità ( a lasciare aperto il nostro cuore), costituiscono le tappe vissute in questo periodo di "Avvento" che oggi possono essere pienamente raggiunte nella "laetitia", cioè nelle gioia ( della nostra coscienza).  
In questa ottica aggiungo che **nell'A.T. nelle Parole dei profeti la "gioia" caratterizzava il tempo messianico (l'attesa del Messia, cioè del Cristo)** e adesso la venuta del Salvatore ha confermato che questa promessa profetica è stata mantenuta. Per cui la liturgia della Chiesa cattolica in questo periodo è orientata a suscitare in noi fedeli un clima di esultanza e di speranza; allo stesso modo Isaia ( 9,22/44,23/49,13) preannunciò la sovrabbondanza di questa Grazia così esprimendosi:  
"I prigionieri liberati arriveranno a Sion gridando di Gioia".

**Parimenti Giovanni Battista "esulta di gioia" nel seno di S. Elisabetta davanti a Maria**, e la stessa Madonna è "invitata" dall'angelo ad essere la "Piena di gioia" per il grande annuncio che le viene fatto ed è proprio la Madre di Dio che nella casa di Elisabetta canta con gioia irrefrenabile il Suo "**MAGNIFICAT**".....

La nascita di Gesù è gioia festosa per gli angeli che cantano "OSANNA" senza fine; gli stessi pastori, ricevendo l'annuncio, si sentono immersi nella "Gioia".

Cari amici/amiche, sorelle/fratelli in Cristo Signore, ho potuto constatare in questo periodo che per creare ambienti e condizioni adatti a vivere il Santo Natale è necessario mantenere il cuore povero e

libero ed uno spirito da **bambini, e uno spirito di “ANAWIM” ( cioè i poveri di spirito i quali sono i soli capaci di riconoscere in Gesù, il Figlio di Dio)**

Infatti soltanto chi sente oppresso desidera essere liberato e soltanto chi vuole gustare la gioia di porgere il suo “Saluto autentico” a qualcuno mantiene libera la “strada per l incontro”.

**In conclusione ritengo che tutti noi dobbiamo chiederci sempre:**

**“Qual è il gesto più potente che Dio ha scelto per noi”??**

Io credo fermamente che il “Verbo di Dio” si è fatto carne ed ha assunto la nostra “umanità” e che niente è più convincente e vero di questo; facendosi carne abbraccia ogni situazione concreta, entrando in ogni disagio, in ogni ferita, in ogni attesa del cuore che ci consente di guardare dentro noi stessi così come effettivamente siamo, senza più vergogna.

**Infatti Gesù non si è vergognato di entrare nella nostra carne diventando uomo!!!!**

Accogliamo, quindi , il Santo Bambino nel nostro cuore, nella nostra anima e nelle nostre famiglie, solo così tutti potranno sperimentare la pace interiore e la gioia di vivere nella Grazia, nonché, un'accresciuta fiducia per trasformare il mondo.

**Buon Natale ed auguri a tutti!!**